



ALLEGATO N. 1 al verbale della seduta preliminare relativa al Bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo A – Codice bando Santoni/RTD2015

### CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia A con regime di impegno a tempo pieno, di cui al bando del 30 settembre 2014 prot. 248/2014 codice bando Santoni/RTD2015, per i settori scientifico disciplinari MED/46 e MED/04, della durata di tre anni, per l'esecuzione del programma dal titolo "Ruolo dell'immunità innata nell'immunochemioterapia dei tumori" presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, composta dai Proff.:

Prof.ssa Angela Santoni	Ordinario	Univ. Sapienza Roma
Prof. Antonio Domenico Procopio	Ordinario	Univ. Politecnica delle Marche
Prof.ssa Francesca Velotti	Oridnario	Univ. della Tuscia Viterbo

uniformandosi alle indicazioni dell'art. 5 del bando, assume i seguenti *criteri di massima*:

#### A) Valutazione dei titoli

La commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;  
congruenza di ciascuna pubblicazione con i settori concorsuali per i quali è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; verrà inoltre valutata la congruenza rispetto all'attività di ricerca oggetto del bando;  
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;  
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- «impact factor» totale;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per i lavori in collaborazione con i commissari la commissione adotterà i seguenti criteri di identificazione dell'apporto dei candidati: esaminare in via preliminare collegialmente i lavori al fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato rispetto a quello dei commissari, così da escludere l'auto referenzialità del commissario mentre giudica il candidato. I criteri di identificazione dell'apporto singolo si basano sui settori di ricerca preminenti del candidato, il cui apporto sarà individuato attraverso la propria linea di ricerca e la congruenza con l'insieme dell'attività scientifica del candidato rispetto a quella del commissario. Si ritiene opportuno inoltre tenere conto anche della posizione del nome del candidato nel corso del tempo di progressione della ricerca, rispetto a quello del commissario, che, come è spesso convenzione, può comparire come ultimo nome nel lavoro, ad indicare il gruppo di ricerca.

Criteri analoghi saranno adottati per eventuali lavori in collaborazione tra candidati.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente:

i. profilo curricolare di ciascun candidato; ii. breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); iii. discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

#### B) Colloquio.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale **della durata di 30 minuti**, presso il Dipartimento interessato; il seminario verterà sull'attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione.

I criteri di valutazione terranno conto della padronanza e chiarezza espositiva del Candidato nella discussione degli argomenti proposti anche in relazione all'attività di ricerca oggetto del bando.

Al termine del seminario seguirà un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento il quale ne curerà la pubblicità.

Roma, 28 Novembre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

firmato La Commissione:

Presidente Prof.ssa Angela Santoni  
Componente Prof. Antonio Domenico Procopio  
Componente Prof.ssa Francesca Romana Velotti